

Vincente il "pacchetto progetto": tecnologia, finanza e uno sbocco commerciale

Cft: un affare da 40 milioni

Roberto Catelli e Valery Sokolov hanno firmato l'intesa

Nell'arco di un anno a Kaliningrad in Russia nascerà uno stabilimento della "Avtotor Holding" per l'estrazione dal frumento dell'Amido Nativo, del Glutine Vitale e altri prodotti

Stefano Catellani

Il futuro della "food valley tecnologica" passa da nuove formule capaci di coniugare l'alta tecnologia impiantistica che Parma esprime per tradizione con formule finanziarie innovative e con servizi a valore aggiunto che spaziano dallo studio di fattibilità su un impianto di trasformazione (partendo dall'agrobusiness) fino alla vendita dei prodotti.

Le filiere alimentari diventano così un "global business". E' questa la linea di crescita che Roberto Catelli ha impostato insieme al management della Cft FoodTechnology (Mario Gherri, Franco Zanichelli e Roberto Belicchi) e che ieri mattina ha portato alla firma

di un maxi contratto con la russa Avtotor Holding per costruire nell'arco di un anno a Kaliningrad uno stabilimento per l'estrazione dal fru-

mento dell'amido nativo (usato in molti processi industriali) ma a anche di Glutine Vitale e di altri prodotti (By-Product).

E' una commessa che complessivamente vale per Cft quasi 41 milioni di euro.

Valery Sokolov, presidente della Avtotor Holding di Kaliningrad ha paragonato l'operazione «alla creazione negli anni settanta dello stabilimento Fiat a Togliattigrad».

L'operazione è stata realizzata con il supporto finanziario di Intesa SanPaolo che ha lavorato in pool con Vtb Bank di Parigi, con la Energotransbank di Kaliningrad (è tra le prime 100 banche russe) e con la Sace che ha messo in campo le coperture assicurative.

«Proponiamo un modello che crediamo replicabile - ha detto Catelli - in altri settori legati alle nostre tecnologie e in altre parti del mondo». La

**Catelli
punta a un
fatturato di
140 milioni**



La firma del contratto

vera novità è la procedura che garantisce a Avtotor l'acquisto della produzione di amido nativo che uscirà dal nuovo stabilimento) grazie a una società di trading svizzera specializzata. Avtotor Holding controlla oltre trenta società in settori diversi che vanno dall'agrobusiness alla finanza per arrivare al vero "motore" del gruppo ovvero l'automotive (con

Kia, Bmw e General Motors) per un fatturato totale di 2 miliardi di Dollari. «Il budget 2007 di Cft è in via di definizione - commenta Roberto Catelli - ma una prima stima posiziona il fatturato consolidato tra i 130 e i 140 milioni di euro anche grazie a operazioni innovative in linea con la progettualità espressa in questo accordo con Avtotor Holding».